

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 DICEMBRE 2018, N. 2135

Disposizioni attuative per la formazione del tecnico competente in acustica. D.Lgs. n. 42/2017

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il decreto legislativo 17 febbraio 2017, n. 42 (di seguito Decreto), recante disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale sull'inquinamento acustico e in particolare il capo VI, che stabilisce i criteri generali per l'esercizio della professione di tecnico competente in acustica (di seguito TCA);
- la legge 26 ottobre 1995, n. 447, "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la legge regionale 9 maggio 2001, n. 15, "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la legge regionale n. 12 del 30 giugno 2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

Ricordato che:

- ai sensi dell'art. 21, comma 1 del Decreto, è stato istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM) l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA, sulla base dei dati inseriti dalle Regioni e dalle Province Autonome;
- la domanda d'iscrizione nel suddetto elenco è presentata alla Regione o Provincia Autonoma di residenza del TCA, secondo le modalità di cui all'Allegato 1, punto 1 del Decreto, dai cittadini italiani che hanno ottenuto il riconoscimento della qualificazione di TCA e che intendono svolgere la relativa professione, ai sensi dell'art. 2, comma 7 della legge n. 447/1995;
- ai fini dell'iscrizione all'elenco nominativo dei TCA, ai sensi dell'art. 22, c. 1, lett. b) del Decreto, è previsto fra i requisiti utili il superamento con profitto dell'esame finale di un corso per tecnici competenti in acustica svolto secondo quanto previsto nell'Allegato 2, parte B, del Decreto stesso;
- i TCA iscritti nell'elenco di cui trattasi hanno l'obbligo di partecipare - ai sensi dell'Allegato 1, punto 2 del Decreto - nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco, e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento con profitto per una durata complessiva di 30 ore distribuite su almeno tre anni, e di dare comunicazione dell'avvenuta partecipazione alla Regione di residenza;

Dato atto che con propria deliberazione n. 491/2018 "Attuazione del decreto legislativo n. 42/2017 in materia di tecnico competente in acustica" si è già provveduto, tra l'altro, a disciplinare le modalità per l'istanza di riconoscimento del titolo abilitativo di Tecnico Competente in Acustica finalizzato all'iscrizione all'elenco nazionale e per l'invio delle comunicazioni dell'avvenuto aggiornamento formativo;

Considerato che:

- il punto 3 dell'Allegato 1 del Decreto demanda alle Regioni

la verifica della conformità dei corsi abilitanti per la qualificazione di TCA alle previsioni di cui all'Allegato 2, parte B, del Decreto, previo parere del Tavolo tecnico nazionale di coordinamento di cui all'art. 23 dello stesso;

- ai sensi dell'Allegato 2, parte B, punto 2 del Decreto, i corsi abilitanti devono concludersi con un esame tenuto da una commissione composta da due membri esperti, scelti tra i docenti del corso, e da un membro indicato dalla Regione;

Ritenuto che:

- alla verifica di conformità dei corsi per tecnici competenti in acustica alle previsioni di cui all'Allegato 2, parte B del Decreto, si provveda ai sensi della succitata L.R. n. 12/2003 e relative disposizioni attuative;
- il membro della commissione d'esame dei corsi abilitanti venga individuato dal competente Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti Fisici;

Dato atto che per l'acquisizione del parere del suddetto Tavolo tecnico di coordinamento si procederà ai sensi della L.R. n. 32/1993 e ss.mm.ii., in materia di procedimenti amministrativi;

Visti gli "Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo tecnico di coordinamento di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 42/2017", trasmessi dal MATTM alle Regioni con nota prot. n. 13143 del 6/8/2018;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, necessario dettare le disposizioni attuative per la realizzazione dei corsi di formazione abilitanti per tecnico competente in acustica di cui all'Allegato 2, parte B del Decreto, e per i corsi di aggiornamento professionale di cui all'Allegato 1, punto 2 del medesimo Decreto;

Dato atto che è stata informata la Commissione Regionale Tripartita di cui alla L.R. 12/2003 e ss.mm.ii. tramite procedura scritta, i cui esiti sono conservati agli atti della segreteria dell'Assessorato al coordinamento delle Politiche europee allo sviluppo, Scuola, Formazione professionale, Università, Ricerca e Lavoro;

Richiamata la Legge Regionale n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e rapporti di lavoro" e ss.mm.ii.;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 93 del 29/1/2018 "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020" e successiva integrazione ed in particolare l'allegato B) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020";
- la propria deliberazione n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 177/2003 recante “Direttive regionali in ordine alle tipologie d’azione ed alle regole per l’accreditamento degli organismi di formazione professionale” e successive modifiche e integrazioni;
- n. 105/2010 “Revisione alle disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro, di cui alla deliberazione della giunta regionale 11/02/2008 n. 140 e aggiornamento degli standard formativi di cui alla deliberazione della giunta regionale 14/2/2005, n. 265”;
- n. 438/2012 “Modifica ed integrazione all’avviso pubblico per la presentazione di richieste di autorizzazione di attività non finanziate di cui alla D.G.R. n. 704/2011”;
- n. 998/2014 “Modifica e integrazione all’avviso pubblico per la presentazione di richieste di autorizzazione di attività non finanziate, di cui alla D.G.R. n. 438/2012”;
- n. 1837 del 5/11/2018 “Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 1155 del 23 luglio 2018 e dell’elenco degli organismi accreditati per l’obbligo d’istruzione ai sensi della Delibera di Giunta regionale n.2046/2010 e per l’ambito dello spettacolo”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e ss.mm. per quanto applicabile;
- n. 56/2016 “Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell’art.43 della L.R. n. 43/2001”;
- n. 270/2016 “Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015”;
- n. 622/2016 “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015”;
- n. 702/2016 “Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell’ambito delle Direzioni Generali – Agenzie – Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell’anagrafe per la stazione appaltante”;
- n. 1107/2016 “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell’implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015”;
- n. 87/2017 recante "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi

- dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001, presso la direzione generale economia della conoscenza, del lavoro e dell’impresa”;
- n. 468/2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

Richiamate, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria delibera n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore al Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, Scuola, Formazione professionale, Università, Ricerca e Lavoro e dell’Assessore alla Difesa del suolo e della costa, Protezione civile e Politiche ambientali e della montagna;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le ragioni espresse in premessa, da considerarsi qui integralmente richiamate,

1. di approvare le “Disposizioni attuative per i corsi di formazione abilitanti per tecnico competente in acustica, di cui all’Allegato 2, parte B, e per i corsi di aggiornamento professionale, di cui all’Allegato 1, punto 2 del D.Lgs. n. 42/2017” contenute nell’Allegato A, quale parte integrante del presente atto;

2. di dare mandato al Dirigente del Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti Fisici di indicare i membri per la partecipazione alle commissioni d’esame dei corsi abilitanti per tecnici competenti in acustica, come previsto dall’Allegato 2, parte B, punto 2 del D.Lgs. n. 42/2017;

3. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione e sui siti <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/> e <http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/aria-rumore-elettrosmog/temi/inquinamento-acustico/per-approfondire-acustica/tecnici-competenti-in-acustica>;

4. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Allegato A**DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER I CORSI DI FORMAZIONE ABILITANTI PER TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA, DI CUI ALL'ALLEGATO 2, PARTE B, E PER I CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, DI CUI ALL'ALLEGATO 1, PUNTO 2 DEL D.LGS. N. 42/2017.****1. PREMESSA**

Le presenti disposizioni sono finalizzate alla realizzazione delle attività formative per l'abilitazione del tecnico competente in acustica - ai sensi del D.Lgs. n. 42/2017, Allegato 2, parte B - e per la relativa formazione di aggiornamento periodico, ai sensi dell'Allegato 1, punto 2 del medesimo decreto.

Per tutto quanto non esplicitamente contemplato di seguito, i soggetti formatori possono avvalersi delle indicazioni metodologiche presenti negli "Indirizzi" forniti dal Tavolo tecnico nazionale di coordinamento di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 42/2017, pubblicati sul sito <http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/aria-rumore-elettrosmog/temi/inquinamento-acustico/per-approfondire-acustica/tecnici-competenti-in-acustica>.

2. PERCORSO FORMATIVO ABILITANTE

La durata del corso abilitante è di 180 ore minime, delle quali almeno 60 di esercitazioni pratiche.

L'obbligo di frequenza per l'accesso alle verifiche finali è di almeno l'80% del monte ore complessivo. Per i moduli di esercitazioni pratiche l'obbligo di frequenza è del 100%.

I contenuti minimi del corso sono quelli indicati nello schema di cui all'Allegato 2, parte B del Decreto, di seguito riportato.

I progetti formativi candidati all'autorizzazione devono contenere la distribuzione delle ore previste per ciascun modulo.

Contenuti del corso di formazione (180 ore minime, di cui almeno 60 di esercitazioni pratiche)	
MODULO	CONTENUTI
1	Fondamenti di acustica
2	La propagazione del suono e l'acustica degli ambienti confinati
3	Strumentazione e tecniche di misura
4	La normativa nazionale e regionale e la regolamentazione comunale
5	Il rumore delle infrastrutture di trasporto lineari
6	Il rumore delle infrastrutture portuali e aeroportuali
7	Altri regolamenti nazionali e normativa dell'Unione Europea

8	I requisiti acustici passivi degli edifici
9	Criteri esecutivi per la pianificazione, il risanamento e il controllo delle emissioni sonore
10	Rumore e vibrazioni negli ambienti di lavoro
11	Acustica forense
12	Esercitazioni pratiche sull'uso dei fonometri e dei software di acquisizione
13	Esercitazioni pratiche sull'uso dei software per la progettazione dei requisiti acustici degli edifici
14	Esercitazioni pratiche sull'uso dei software per la propagazione sonora

3. INDICAZIONI METODOLOGICHE

È ammessa la formazione a distanza con modalità virtuali per una durata non superiore al 50% della sua durata minima ad esclusione delle prove pratiche, che devono essere sempre svolte in presenza, purché sia garantita la compresenza dei partecipanti e dei docenti e la possibilità di interazione tra di essi, nonché la simultaneità della lezione stessa (videoconferenza/webinar).

Il corso è erogabile anche in modalità e-learning per una durata non superiore al 50% della sua durata minima, ad esclusione delle prove pratiche, che devono essere sempre svolte in presenza. La piattaforma informatica deve garantire ai partecipanti l'interazione con il tutor. La durata della formazione e la frequenza dei partecipanti saranno validate dal tutor qualora non sia possibile la certificazione dai sistemi di tracciamento della piattaforma per l'e-learning che attesteranno date e durate dei collegamenti alla piattaforma stessa.

Nel caso di ricorso ad entrambe le modalità sopra riportate di erogazione del corso, deve essere sempre garantito almeno il 50% di lezioni in presenza.

4. REQUISITI DI ACCESSO

Requisito d'acceso al percorso è il possesso di:

- una laurea o laurea magistrale ad indirizzo tecnico o scientifico di cui alle classi individuate all'Allegato 2, parte A, del Decreto;
- o
- un diploma di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico o maturità scientifica e degli ulteriori requisiti professionali di cui allo stesso art. 22.

In base alla disposizione transitoria di cui all'art. 22 del Decreto, i diplomati possono essere iscritti all'elenco dei tecnici competenti in acustica entro e non oltre il 17/02/2022, per cui possono accedere ai corsi che si concludono compiutamente entro quella data.

Relativamente ai partecipanti in possesso del diploma, il soggetto attuatore del corso deve verificare il possesso dell'attestazione di avvenuta comunicazione di avvio dell'attività alla Regione, ai sensi dell'art. 22, comma 2, lett. a) del Decreto, rilasciata dalla commissione tecnica regionale di cui al punto 5 della DGR n. 491/2018, in base alle modalità previste dall'Allegato A della medesima delibera.

5. REQUISITI DEI DOCENTI

I docenti del corso di formazione devono avere esperienza professionale e/o esperienza didattica relativa ai contenuti oggetto della docenza e tra di essi devono figurare dei tecnici competenti in acustica.

Le esercitazioni pratiche devono essere condotte da tecnici competenti in acustica.

I progetti formativi candidati all'autorizzazione devono indicare i nominativi dei docenti che saranno impegnati nella erogazione del percorso esplicitando i soli elementi atti a dimostrare il possesso dei requisiti previsti. Non dovranno essere allegati i curricula professionali.

6. RICONOSCIMENTO DI CREDITI FORMATIVI

L'accesso al corso di formazione può prevedere il riconoscimento di crediti formativi maturati in esito ad attività formative.

Il riconoscimento dei crediti e la relativa riduzione delle ore di formazione sono definiti dal soggetto attuatore. In ogni caso, la riduzione del percorso formativo non può essere superiore al 50% del percorso complessivo e non può riguardare le esercitazioni pratiche.

Possono costituire valore di credito formativo le conoscenze acquisite attraverso la partecipazione a corsi di formazione professionale o corsi di formazione universitaria e post universitaria documentati da specifiche attestazioni.

7. VERIFICA FINALE

L'esame è volto a verificare l'acquisizione dei contenuti oggetto del corso, compresi quelli eventualmente riconosciuti al candidato come credito formativo, e deve prevedere almeno una prova scritta basata sulla soluzione di scenari acustici ed una prova pratica sull'utilizzo degli strumenti oggetto delle esercitazioni, eventualmente integrate da un colloquio di approfondimento.

La commissione d'esame, istituita dai soggetti attuatori, è composta da tre componenti, di cui due individuati tra i docenti ed esperti impegnati nel corso ed uno individuato dalla Regione (Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti Fisici). Nella commissione deve essere garantita la presenza di almeno un tecnico competente in acustica.

Le prove di verifica finale sono definite e realizzate dalla commissione suddetta e devono essere organizzate e gestite secondo principi di trasparenza e tracciabilità delle procedure.

La commissione dovrà redigere un apposito verbale finale che dovrà essere firmato dai componenti della commissione stessa, il cui modello è riportato in calce al presente Allegato.

8. ATTESTAZIONE RILASCIATA

A seguito del superamento della prova di verifica finale il soggetto attuatore rilascia un "Attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento", valido ai fini dell'abilitazione per tecnico competente in acustica. Il modello di attestazione è riportato in calce al presente Allegato.

9. CORSI DI AGGIORNAMENTO PERIODICO

Il tecnico competente ha l'obbligo di partecipare ad attività formative di aggiornamento nell'arco di cinque anni dalla data di pubblicazione nell'elenco dei tecnici competenti.

La durata minima dell'aggiornamento quinquennale è di 30 ore, da distribuire nell'arco di almeno tre anni. Il mancato aggiornamento comporta la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco, ai sensi dell'Allegato 1, punti 2 e 4 del Decreto.

In analogia al percorso abilitante, la formazione in modalità e-learning o a distanza è ammessa complessivamente per un massimo del 50% del monte ore quinquennale.

La frequenza è obbligatoria al 100%.

Al termine di ciascun modulo di aggiornamento è prevista una verifica finale, anche sotto forma di test.

Al termine dei moduli di aggiornamento il soggetto attuatore rilascia un attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento. Il modello di attestazione è riportato in calce al presente allegato.

Ai fini dell'obbligo di aggiornamento, le ore di docenza nei corsi abilitanti e di aggiornamento professionale per tecnico competente in acustica di cui al presente atto e nei master universitari di cui alla lett. a), comma 1, dell'art. 22 del D.Lgs. n. 42/2017, sono equiparati alle attività formative per un massimo di 15 ore nei 5 anni.

Le comunicazioni di avvenuto aggiornamento devono essere inoltrate, come previsto dalla DGR n. 491/2018, alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti Fisici, viale della Fiera n. 8 Bologna - 40127 oppure tramite PEC ad ambpiani@postacert.regione.emiliaromagna.it.

10. SOGGETTI ATTUATORI

Possono realizzare i corsi di formazione abilitanti e di

aggiornamento gli enti di formazione professionale accreditati ai sensi della Delibera di Giunta regionale n. 177/2003 e ss.mm.ii.

I corsi dovranno essere previamente autorizzati in esito alle procedure di evidenza pubblica regionali per l'autorizzazione delle attività formative regolamentate non finanziate.

Altri soggetti attuatori non accreditati, sulla base del regime autorizzativo previsto dalla LR 12/03, art. 34, possono essere autorizzati ad organizzare e gestire i corsi in analogia con i soggetti attuatori accreditati;

Possono altresì essere autorizzati ad organizzare e gestire i corsi in analogia agli enti di formazione accreditati ed in base alle medesime disposizioni le Università, gli enti di ricerca, gli istituti di ricerca, gli ordini ed i collegi professionali.

MODELLO DI VERBALE DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

VERBALE DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
del percorso formativo per
Tecnici competenti in acustica
di cui al D.Lgs. n. 42/2017
in attuazione della D.G.R. n. /2018

A) DATI IDENTIFICATIVI DELL'INIZIATIVA FORMATIVA

anno

titolo del corso:

soggetto formatore:

via n.

cap. comune provincia

sede dell'attività:

via n.

cap. comune provincia

Estremi dell'atto di autorizzazione dell'iniziativa formativa

.....

B) REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA FORMATIVA

L'attività formativa si è regolarmente svolta dal al per complessive
 n. ore e per una frequenza effettiva indicata nel prospetto riportato sul retro e comunque non inferiore al
 80% del monte ore.

C) MODALITA' DELLE VERIFICHE FINALI

Le modalità adottate per la valutazione della verifica finale risultano dagli atti depositati presso il soggetto attuatore
 unitamente al testo delle prove somministrate.

Il Rappresentante del soggetto attuatore

.....

Data,

N.	COGNOME	nome	data di nascita	codice fiscale	comune di nascita	Prov. (o stato)	cittadinanza	n. ore presen- za	% su ore svolt- e	VALUTAZIONE
1										
2										
3										
4										
5										
6										
7										
8										
9										
10										
11										
12										
13										
14										
15										
16										
17										
18										
19										
20										
21										
22										
23										

I componenti della Commissione:

MODELLO DI ATTESTAZIONE



**ATTESTATO DI FREQUENZA
CON VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**
valido ai fini dell'abilitazione per
TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA

D.Lgs. n. 42/2017

In attuazione della D.G.R. n. .../2018;

CONFERITO AL CANDIDATO

Nat....

il

ATTUATORE DELL'INIZIATIVA

Via

Il Coordinatore dell'iniziativa

Il Rappresentante del Soggetto attuatore

Corso n..... autorizzato con atto della n..... del
Registrato in data al n.....

Ai sensi dell'art.15 della L. 183/2011, il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.

PERCORSO COMPLESSIVO ORE

Contenuti

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL CORSO

dal

al

ORE EFFETTIVE FREQUENTATE DAL CANDIDATO E PERCENTUALE DI FREQUENZA

MODALITA' DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

ANNOTAZIONI INTEGRATIVE

1. **What is the primary purpose of the study?**



**ATTESTATO DI FREQUENZA
CON VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
con valore di aggiornamento per
TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA**

D.Lgs. n. 42/2017

In attuazione della D.G.R. n. .../2018;

CONFERITO AL CANDIDATO

Nat.... il

ATTUATORE DELL'INIZIATIVA

Il Coordinatore dell'iniziativa

Il Rappresentante del Soggetto attuatore

Corso n..... autorizzato con atto della n..... del
Registrato in data al n.....

Ai sensi dell'art.15 della L. 183/2011, il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.

PERCORSO COMPLESSIVO ORE

Contenuti

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL CORSO

dal

al

ORE EFFETTIVE FREQUENTATE DAL CANDIDATO E PERCENTUALE DI FREQUENZA

MODALITA' DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

ANNOTAZIONI INTEGRATIVE

1. **What is the primary purpose of the study?**